VITTORIO ROSSI BRIGANTE

VALLEROTONDA E DINTORNI

DALLA PREISTORIA AI GIORNI NOSTRI

ATTRAVERSO LE VICENDE

PREVALENTEMENTE

DELL'ALTO MEZZOGIORNO D'ITALIA

VOLUME XI

MISCELLANEA
PARTE SECONDA

Proprietà letteraria.

Tiratura limitata a 50 esemplari per ciascun volume.

MISCELLANEA

(PARTE SECONDA)

COMPRENDENTE GENEALOGIE

E DOCUMENTI VARII ATTINENTI

PREVALENTEMENTE AI VOLUMI PRECEDENTI

Genealogia della famiglia

Rossi Brigante di Vallerotonda

dal 1385 al 1999

Genealogia della famiglia

ROSSI BRIGANTE

di Vallerotonda

Onofrio Rubeus [1] *(Russo, Rossi) e Donna Francesca di S. Germano*
1324-1396
|
Nicola (Cola notarius, detto l'Antiquo?) [2]
1350-1431
|----------|
Giovanni [3] — *Benedetto (Bictus, nobilis de Sancto Germano)* [4]
1380-1462 — *1395-1475*
|
Nicola (Rector) [5]
1426-1510

---

[1] Nell'Archivio Storico di Montecassino si conserva l'Atto (per Notar Pietro figlio di Francesco di Aversa da "*Pumbarola*") del 31 dicembre 1385, con il quale Onofrio Rubeus da San Germano acquistò l'abitazione in Vallerotonda. Nel nostro Archivio vi è il microfilm della pergamena, con la trascrizione dell'atto a cura di Don Faustino Avagliano del predetto Archivio (tale pergamena è nell'Aula II, capsula CXXII, fasc. V, n° 65 – Vallerotonda). Vedere, poi, particolarmente il Vol. XI de "*I Regesti di Archivio di Montecassino*" nn. 4420, 4424, 4426, 4428, 4430, 4431, 4434, 4436, 4437, 4441, 4443, 4444, 4448, 4451, 4454, 4456, 4458, 4469, 4473, 4474, 4476, 4479, 4489, da cui si rileva anche il nome della moglie di Onofrio, Donna Francesca. Vedere anche il "*Regesto*" di Tommaso Decano.

[2] Vedi "*Registrum Conventus*" (1439-1492) nell'Archivio di Montecassino e gli Appunti di Don Angelo Pantoni a pag. 14. Vedere anche il testamento 31 agosto 1424 (per Notar Giovanni Brigante) dell'Arciprete di Vallerotonda "*Dopnus Johannes Notarii Leonardi*" e del testamento (per Notar Marco di Antonio di Mastro Angelo di Sant'Elia) 22 marzo 1427. Di tali testamenti vi è copia fotostatica e del secondo anche la trascrizione a cura dell'Archivista di Montecassino Don Tommaso Leccisotti.

[3] Vedi lettera del Rev. Don Angelo Pantoni conservata nel nostro Archivio.

[4] E sotto il nome di "*Bictus*" – Vedi *Registrum Conventus* suddetto (Appunto di D. Pantoni pag. 16) e il Gattula: "*Accessiones II*" pag. 535.

[5] Dalle ricerche effettuate nel luglio 1978 nell'Archivio di Montecassino da mio cugino dott. Luigi Fabiani.

Pasquale *(Teresa Verrecchia)* [19]
n. 3.9.1751 *n. 23.2.1770*
+ 13.4.1829 *+ 30.6.1811*

Giuseppe *(Patrizia Brigante) sposati il 22.1.1806*
n. 7.1.1791 *n. 29.12.1786*
+ 26.12.1821 *+ 13.6.1873*

Giovanna Maria
n. 3.3.1793
+ obiit

Gio Battista (Maria Antonia Brigante) sposati il 30.3.1812 non ebbero figli
n. 7.3.1794 n. 29.11.1791
+ 2.12.1864 + 13.12.1867

Giovanna Antonia (Salvatore Pirollo) [20] sposati il 21.1.1820–*v. gen. a parte*-
n. 24.1.1797 n. 1796
+ 11.6.1876 + 12.4.1880

---

[19] Figlia postuma di Giuseppe Verrecchia e di Donna Caterina Cafaro, sorella di Donna Rosa maritata al Notaio e Medico (Dottor Fisico) Giuseppe Thomas (senior) di Vallerotonda. Nonno di Teresa era il Giudice ai contratti Nicandro Verrecchia, il cui fratello D. Andrea era Arciprete di Scapoli e il figlio D. Beniamino prete in Vallerotonda. Abitavano in via Mola come si rileva dagli atti di archivio.

[20] Uomo scaltro ed intelligente come si desume dagli atti. Riuscì a far invaghire di lui D. Giovanna anche col seducente e abile suono della sua chitarra. Ebbe gran parte nei rapporti tra la famiglia Rossi e il Barone Domenico Fiondella, a cui si finì, con i suoi maneggi, per cedere disastrosamente l'ex feudo di Casalcassinese, acquistato da Don Antonio Rossi. Alla moglie D. Giovanna fu assegnata, fra l'altro, dalla famiglia quella parte del Palazzo Badiale di Vallerotonda sito sulla ex via Castello, attualmente abitata, in parte, dagli eredi del Dott. Luigi Fabiani, Prefetto della Repubblica. Tra i figli vi fu quel sant'uomo dell'Arciprete Don Anastasio Pirollo, ex monaco, di molta cultura, scherzoso e di gran gusto estetico e multiforme attività. Affettuosamente si adoperò, e in modo decisivo, per la buona riuscita del matrimonio tra Giuseppina Rossi e il Notaio A. Giuseppe Fabiani, tra il Dott. Alfonso Rossi e D. Mariannina Fabiani, nonché del matrimonio di D. Teresina Pirollo, unica figlia di suo fratello Michele, col prof. Pasquale Fabiani, padre di Luigi suddetto. Dalla sorella Maria Letizia, maritata in seconde nozze col Notaio D. Francesco Di Meo, nacque il nipote D. Fedele, Arciprete, dopo di lui, di Vallerotonda e Vicario foraneo. Dall'altra sorella Teresa, maritata, in prime nozze, con lo stesso Notaio Don Francesco Di Meo, nacque D. Fiorentino padre di Maria (Mariuccia) e di Erminia. Da Mariuccia maritata al dott. Antonio Napolitani sono nati Luisa, Maria e Guido.

Giuseppe *(Patrizia Brigante)* [21]
n. 8.1.1791 n. 29.12.1786
+ 26.12.1821 + 13.6.1873
sposati il 22.1.1806

Michele (Rachele La Ricca da Mignano) – *v. genealogia a parte* -
n. 18.6.1807
+ 17.10.1892

Gennaro
n. 23.9.1808

Maria Giuseppa
n. 19.3.1811

Maria Anna (Gaetano Thomas) – *v. genealogia a parte* -
n. 2.5.1812
+ 25.12.1892

Giovanni
n. 9.11.1813

Maria Teresa (Pietro Majone da Viticuso) sposati il 18.12.1845
n. 3.11.1815

Nicola ***(Anna D'Emilia da S. Padre) sposati il 15.11.1843***
n. 8.8.1817 ***n. 1820***
+ 7.1.1886 ***+ 14.3.1851***

---

idem (Giovanna Zannini da Roccamonfina) sposati il 7.8.1856
n. 21.10.1832
+ 18.1.1905

---

[21] I matrimoni tra i fratelli Giuseppe e Giov. Battista Rossi con le sorelle Patrizia e Maria Antonia Brigante furono celebrati con l'esplicita condizione che detti fratelli assumessero anche il cognome Brigante. Cosa che di fatto fecero. Ma legalmente ciò avvenne solo molto tempo dopo.

Nicola [22] *(Anna D'Emilia da SantoPadre figlia di Carlo e di Caterina Palermo sposati il 15.11.1843)*
n. 8.8.1817 *n. 1820*
+ 7.1.1886 *+ 14.3.1851*

Nicola (stesso) sposò in seconde nozze Giovanna Zannini fu Giuseppe da Roccamonfina [23] (n. 21.10.1832+ 18.1.1905) non ebbero figli

---

[22] Dottore in medicina, Maggiore della Guardia Nazionale, molto si distinse nella lotta contro il brigantaggio borbonico-papale. Fu tra i primi Sindaci di Vallerotonda dopo l'Unità (il primo fu D. Gio Battista Rossi suo zio). A lui il Comune ha voluto intitolare la strada che dall'antica Porta d'Abruzzo conduce, attraverso l'Orto Inverso, all'ex via Castello. Conobbe la moglie Anna D'Emilia nella Chiesa dello Spirito Santo in Napoli. La famiglia di D. Anna faceva parte della Corte di Ferdinando IV di Borbone. Fino all'ultima guerra si conservava, nella nostra casa di Vallerotonda, il magnifico servizio da caffè di porcellana di Capodimonte, donato dal Re per le nozze (è scampata, mal ridotta, una tazzina che dimostra la preziosità del regalo). Si laureò nell'Università di Napoli. Ripetutamente ricoprì molte cariche amministrative. Patriota, era l'uomo di fiducia degli Abati di Montecassino che venivano ospitati nella sua casa tutte le volte che si recavano a Vallerotonda. Nella grande sala spesso veniva riunito il Clero (vedi documenti di Archivio). Spesso ospitava anche il Prefetto di Terra di Lavoro ed altre personalità della zona. Alloggiavano al primo piano gli Ufficiali dell'esercito nel periodo della lotta contro il brigantaggio. (Si conservano in Archivio molte interessanti fotografie di essi, spesso con dedica). D. Anna morì di parto cinque giorni dopo aver dato alla luce Enrico. A nulla valsero le cure del marito e dei più valenti medici dell'epoca del Cassinate.

[23] Donna Giovanna Zannini, non avendo avuto figli, crebbe con sé, a Vallerotonda, la nipote Giuseppina, figlia di suo fratello Ludovico, ricco Notaio di Roccamonfina. Cresciuta che fu, riuscì a farla sposare all'ultimo figlio di suo marito Nicola Rossi (Enrico). Non altrettanto riuscì a fare con gli altri figliastri, Alfonso, il suo prediletto, e Giuseppina (ai quali aveva destinato, rispettivamente, i parenti Battistina e Ludovico Zannini), i quali, suo malgrado, presero altra strada, sposando il primo D. Mariannina Fabiani e la seconda il fratello di costei, il Notaio Arcangelo Giuseppe Fabiani, chiamato Don Peppino, matrimoni questi per cui serbò loro profondo rancore per tutta la vita. Analogo stato d'animo manifestarono Enrico e sua moglie Donna Peppinella che, dal loro punto di vista, ritenevano che essi avrebbero dovuto sposarsi in famiglia, allo scopo di conservare integro il patrimonio ereditato. Di qui il nome augurale di Vittorio, impostomi da mio Padre.

Alfonso Maria — *(Mariannina Fabiani di Luigi e di Nicoletta Cenci di Fontegreca)*

n. 25.4.1842 — n. 31.12.1866
+ 8.8.1906 — + 8.3.1955

Antonio (morì durante il parto per soffocamento data la sua grossezza)
n. 1899

Vittorio [28] ***(Maria Vetrani da Sperone)***
n. 3.2.1900
+ 5.6.1999

Rachele
n. 13.2.1901
+ 21.3.1977

Maria
n. 5.1905
+ 3.6.1906 (morì di polmonite per imprudenza della domestica Antonia della famiglia detta "*Franceschiello*" della località Croce)

Goffredo
n. 31.3.1906
+ 3.4.1906

Giuseppe
n. 31.3.1906
+ 3.4.1906

gemelli, morti perchè nati prematuramente

---

[28] Nacqui, mingherlino, all'alba del suddetto giorno 3 febbraio 1900, mentre le campane suonavano a festa per la festività di S. Biagio, tanto che si pensava mettermi il nome di Biagio. Ma mio padre volle quello augurale di Vittorio. Fervente cattolico mi consacrò, appena nato, alla Madonna di Pompei. Venni alla luce denutrito perché mia madre temeva che si ripetesse quanto avvenuto per Antonio all'atto della sua nascita: soffocato perché troppo grosso. Crebbi tra la casa paterna e quella degli zii Fabiani sita in via Porta d'Abruzzo (vi erano: zia Peppina e zio Peppino notaio, suo marito, zio Raffaele, zio Filomeno, zia Clementina, sordomuta e zia Giovannina, l'Angelo della casa, e nei primi anni, fino al 1905, mia nonna Nicoletta Cenci). Nel 1911 fui messo nel Convitto dei Salesiani, in Roma a via Marsala n° 42. Dalla fine del 1914 proseguii gli studi a Cassino in Collegio (Dante Alighieri) prima, poi presso mio zio Enrico e, infine, presso la famiglia Monti. Mi laureai in giurisprudenza nell'Università di Roma nel 1923 all'età di 23 anni.

Vittorio [29] *(Maria Vetrani da Sperone)*
n. 3.2.1900 *n. 16.7.1912*
+ 5.6.1999

Anna Maria (dott. Ivo Bonitatibus da Pettorano sul Gizio)
n. 4.1.1932 n. 5.5.1927

Alfonso Maria (Maria Teresa Gorgone da Napoli)
n. 15.9.1934 n. 18.9.1937

Giuseppina Letizia (dott. Alfonso Miranda da Napoli)
n. 22.2.1940 n. 8.8.1934

---

[29] Nel 1926 mi trasferii a Roma con mia madre Mariannina e mia sorella Rachele. Entrato nel ruolo del Ministero dei Lavori Pubblici vi percorsi tutti i gradi dell'Amministrazione fino al più elevato. Feci, tra l'altro, parte del Gabinetto di vari Ministri (On. Ing. Giuseppe Romita, socialdemocratico; On. Dott. Emilio Sereni, comunista; On. Avv. Umberto Tupini, democristiano) data la mia particolare preparazione tecnico-giuridica. Durante la guerra mi diedi alla macchia e superato il micidiale fronte di Cassino, raggiunsi dopo numerosi rischi e peripezie il governo Badoglio a Salerno, ove esercitai le funzioni di Ispettore Generale. Fui, dal 1958, Provveditore alle Opere Pubbliche per gli Abruzzi, per l'Umbria, per le Marche (ove l'Amministrazione Comunale di Ancona, mi conferì una medaglia d'oro) e infine per il Trentino Alto Adige, ove (1965) chiusi la mia carriera amministrativa per raggiunti limiti di età. Fui membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e della Magistratura per il Po, in Parma. Collocato a riposo non ho temuto gli assalti della noia dati i miei vari hobbies: numismatica, pittura, musica, ricerche storiche e archivistiche, specie per quanto riguarda le memorie della terra nativa, e cultura varia. Con mio figlio Alfonso, particolarmente attaccato al paese d'origine, ho degnamente restaurato l'antica casa degli avi di Vallerotonda, curando particolarmente il grande adiacente parco attorno alla collina del Castello. Il Comune di Vallerotonda, per le mie benemerenze, mi ha conferito una medaglia d'oro. Ho avuto anche una medaglia di bronzo al merito silvano.

Vittorio [29] *(Maria Vetrani da Sperone)*
n. 3.2.1900 *n. 16.7.1912*
+ 5.6.1999

Anna Maria (dott. Ivo Bonitatibus da Pettorano sul Gizio)
n. 4.1.1932 n. 5.5.1927

Alfonso Maria (Maria Teresa Gorgone da Napoli)
n. 15.9.1934 n. 18.9.1937

Giuseppina Letizia (dott. Alfonso Miranda da Napoli)
n. 22.2.1940 n. 8.8.1934

---

[29] Nel 1926 mi trasferii a Roma con mia madre Mariannina e mia sorella Rachele. Entrato nel ruolo del Ministero dei Lavori Pubblici vi percorsi tutti i gradi dell'Amministrazione fino al più elevato. Feci, tra l'altro, parte del Gabinetto di vari Ministri (On. Ing. Giuseppe Romita, socialdemocratico; On. Dott. Emilio Sereni, comunista; On. Avv. Umberto Tupini, democristiano) data la mia particolare preparazione tecnico-giuridica. Durante la guerra mi diedi alla macchia e superato il micidiale fronte di Cassino, raggiunsi dopo numerosi rischi e peripezie il governo Badoglio a Salerno, ove esercitai le funzioni di Ispettore Generale. Fui, dal 1958, Provveditore alle Opere Pubbliche per gli Abruzzi, per l'Umbria, per le Marche (ove l'Amministrazione Comunale di Ancona, mi conferì una medaglia d'oro) e infine per il Trentino Alto Adige, ove (1965) chiusi la mia carriera amministrativa per raggiunti limiti di età. Fui membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e della Magistratura per il Po, in Parma. Collocato a riposo non ho temuto gli assalti della noia dati i miei vari hobbies: numismatica, pittura, musica, ricerche storiche e archivistiche, specie per quanto riguarda le memorie della terra nativa, e cultura varia. Con mio figlio Alfonso, particolarmente attaccato al paese d'origine, ho degnamente restaurato l'antica casa degli avi di Vallerotonda, curando particolarmente il grande adiacente parco attorno alla collina del Castello. Il Comune di Vallerotonda, per le mie benemerenze, mi ha conferito una medaglia d'oro. Ho avuto anche una medaglia di bronzo al merito silvano.

Alfonso Maria [30] *(Maria Teresa Gorgone da Napoli) sposati il 29.8.1960*
n. 15.9.1934 *n. 18.9.1937*

Daniela
n. 25.3.1967 a Roma

Stefano
n. 14.1.1969 a Roma

Anna Maria (dott. Ivo Bonitatibus da Pettorano sul Gizio) sposati il 4.2.1961
n. 4.1.1932 *n. 5.5.1927*

Margherita (dott. Nicola Di Monaco) sposati il 7.12.1987
n. 21.4.1962 a Roma n. 25.8.1962 a Roma

Alessandra (prof. Paolo Brocato) sposati il 20.4.1998
n. 23.7.1964 a Roma n. 12.10.1964

Isabella
n. 5.12.1969 a Roma

Giuseppina Letizia (dott. Alfonso Miranda da Napoli) sposati il 1.6.1970
n. 22.2.1940 *n. 6.8.1934*

Maria Luisa
n. 16.5.1971 a Napoli

Raffaella
n. 28.10.1975 a Napoli

Giovanna
n. 14.7.1977 a Napoli

---

[30] Nato a Roma a Corso Trieste n° 90 il giorno di sabato all'una di notte.

Margherita *(dott. Nicola Di Monaco)*
sposati il 7-12-1987
n. 21.4.1962 *n. 25.8.1962 a Roma*

Francesco
n. 7.5.1993 a Roma

Giovanni
n. 12.12.1996 a Roma

RAMI COLLATERALI

I Donna Giovanna Rossi di Pasquale

II Don Michele Rossi di Giuseppe

III Donna Marianna Rossi di Giuseppe

IV Don Enrico Rossi di Nicola

I

Giovanna Rossi *(Salvatore Pirollo di Pietr'Antonio)*
n. 25.1.1797 *n. 1796*
+ 11.6.1876 *+ 12.4.1880*

Michele [31] (Filomena Socci)
n. 1821 n. 12.7.1837
+ 10.12.1889

Teresa [32] (Notar Francesco Di Meo)
n. 1829 n. 24.10.1826
+ 8.4.1859 + 27.2.1884

Maria Letizia [33] (Notar Francesco Di Meo dopo la morte di Teresa)
n. 15.1.1829 n. 24.10.1926
+ 26.1.1896 + 27.2.1884

Anastasio (Monaco passionista a Napoli e dopo la soppressione operata da Garibaldi, sacerdote e poi Arciprete di Vallerotonda)
n. 20.11.1836
+ 31.3.1902

---

[31] Da Michele nasce Teresina che sposa Pasquale Fabiani. Loro figli Giovanna, Edvige e Luigi.

[32] Da Teresa nasce Fiorentino padre di Maria (chiamata Mariuccia) ed Erminia Di Meo. Da Maria, sposata al dottor Antonio Napolitani, nascono Luisa, Maria e Guido. Da Guido, sposato a Margherita Grossi, nascono Erminia, Paolo, Maria Teresa, Maria Pia, Maria Grazia, Fedele, Maria Letizia e Maria Antonietta.

[33] Da Maria Letizia nascono Fedele, Sacerdote e poi Arciprete di Vallerotonda, e Filomena (+ 17.7.1890).

II

Michele ***(Rachele La Ricca di Mignano)***
n. 18.6.1807 ***+ 17.8.1886***
+ 17.10.1892

Giuseppe
n. 31.12.1836 + obiit
Giuseppe ***(Caterina Elia di Agostino da Cervaro)***
n. 1.7.1838 + 16.2.1917
Rosa Filomena (celibe, chiamata Donna Rosina)
n. 20.2.1840 + 3.12.1908

Pasquale
n. 6.8.1841

Pasquale Luigi
n. 4.9.1842

Antonio Alfonso (Sacerdote, Professore di lettere nel Ginnasio di Montecassino. Fu, caso eccezionale, Archivista, nonostante non appartenesse alla comunità monastica)
n. 5.4.1844 + 1.5.1919

Giovanni (chiamato Don Giovannino)
n. 20.6.1846

Maria Filomena (chiamata Donna Mariuccia)
n. 5.7.1848 + 25.12.1913

Angiola Filomena (chiamata Donna Filomena)
n. 11.8.1850 + 11.4.1922

Elisabetta
n. 12.3.1852

Maria
n. 8.6.1854 + 24.12.1913
Vincenzina
n. 8.6.1854 + 27.1.1903

Olimpia *(Avv. Giuseppe De Fidio da Napoli)*[40]
n. 1877 a Napoli

Nicola [41] *(Ilse Crache, tedesca)*

Grazia *(Giuseppe Curzio)* [42]

Mario [43] *(Valeria Bonardi)*
+ 15.1.1955

Armando [44]

---

[40] Avvocato in Napoli.
[41] Ingegnere, Professore di tecnologia al Politecnico di Milano durante l'ultima guerra.
[42] Magistrato della Corte d'Appello in Napoli, scrittore e poeta.
[43] Magistrato presso il Tribunale militare in Napoli, decorato di medaglia d'argento al valor militare.Volontario nella guerra di Spagna.
[44] Ispettore Generale al Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Nicola (Ilse Crache, tedesca)

Pia [45]

Grazia (Giuseppe Curzio)

Mario [46]

Clemia

Mario (Valeria Bonardi)
+ 15.1.1955

Giuseppe

[45] Professoressa di lettere. Assistente ordinaria di storia greca nell'Università di Napoli.
[46] Professore ordinario all'Università di Napoli nella Facoltà di matematica.

III

Marianna Rossi *(Gaetano Thomas)*
n. 2.5.1812 *n. 1800*
+ 25.12.1892 *+ 1892*

Giuseppe
n. *1835 + 1895*

Domenico Antonio [47] (Giusta Pirollo)
n. 1836 + 1914 n. 1884

Michele
n. 1838 + 1893

Cosimo [48] (Patete Filomena)
n. 1840
+ in America

Francesco
n. 1843 + 1862

Biagina
nata morta 1844

Pietro
n. 1845 + 1873

Filippo Giacomo
nato morto 1848
Rosa (Suora del Preziosissimo Sangue)
n. 1850
Maria Teresa
n. 1853 + a S. Biagio

---

[47] Da Domenico Antonio (chiamato semplicemente Don Domenico) e da Giusta Pirollo nascono Elisa, Marianna, Giovanni, Luigi, Maria Teresa, Amalia. Quest'ultima sposò Fedele Todisco e da essi nacquero Guido e Mario. Elisa sposò Ettore Salvatore (il Podestà) ma non ebbe prole.

[48] Da Cosimo e Patete Filomena nacquero, tra gli altri, 1° Gio Battista che sposò Decorosa Mancone di Acquafondata; da essi nacquero Luigi (Magistrato), Ettore (ufficiale postale) e Silvio; 2° Luisa che sposò il Notaio Giuseppe Violo di Sant'Elia, da cui nacquero Corrado, dottore in medicina, Osvaldo, notaio, Raffaele, magistrato.

IV

Enrico [49] *(Giuseppina Zannini di Ludovico*
Notaio di Roccamonfina)
n. 9.3.1851 *n. 6.1.1864*
+ 4.12.1943 a Ferentino *+ 24.4.1945*

Anna Maria Nicolina (Chiamata Donna Anna e più spesso *"Donna Nannina"*)
n. 14.12.1893 + 15.11.1976
Nicola Vincenzo (Maria Poljansch)
n. 24.12.1895 n. 5.9.1906 a Idria (già prov. di Gorizia)
+1981

Vincenzo (Teresina Baffo da Ceprano)
n. 4.11.1897
Maria Clotilde (Suora Benedettina di clausura nel Monastero di S. Scolastica a Cassino col nome di Donna Clotilde)
n. 7.4.1899 + 7.4.1945
Caterina Maria Eulalia
n. 12.2.1901 + 1908
Giovanni Battista Maria (Gemma) senza figli
n. 27.2.1905
+ 24.7.1972
Corrado Alfonso Maria (Pierina Malocchi di Siena) sposati il 17.2.1947 senza figli
n. 1.11.1906 + 19.6.1978

---

[49] Deportato dalle truppe tedesche da Cassino nel 1943 morì, nello stesso anno nell'Ospedale Militare di Ferentino alla data suindicata. Si era trasferito a Cassino nel 1914 con tutta la famiglia (per meglio seguire l'educazione dei figli) meno Anna che continuò a rimanere a Vallerotonda presso gli zii, figli di Michele Rossi (sopravvivevano ancora Don Antonio, Sacerdote, e D. Filomena) che l'avevano cresciuta come una figlia. Abitò in quell'anno e nel 1915 nel palazzo di Don Medoro Simeone, sito in Piazza del Foro di fronte alla facciata principale della celebre chiesa di S. Maria delle Cinque Torri, dette anche del Riparo. Acquistò, successivamente, dai Del Prete di Venafro, un palazzo in via del Foro, raso al suolo, con tutta la città, durante l'ultima guerra. I figli, vivendo altrove, vendettero, in seguito, tutti i diritti alla ricostruzione. Preziose memorie di famiglia perirono sotto le macerie di Cassino, tra cui un quadro ad olio di D. Anna D'Emilia eseguito dal pittore di Sant'Elia Giuseppe Santilli, la laurea in medicina di Don Nicola e quella *"in utroque jure"* di Don Antonio Rossi, una delicata pittura su vetro (un grande quadro) della Madonna col Bambino, una statuetta in bronzo dell'Immacolata, di epoca più recente di quella conservata in casa nostra, già della famiglia Brigante, e così via.

Nicola Vincenzo *(Maria Poljansch)*
n. 24.12.1895 *n. 5.9.1906 a Idria (già prov. di Gorizia -*
a Vallerotonda *ora Iugoslavia)*
+ 1981
a Chiari, prov. di Brescia

Enrico comm. dott. (Maria Virginia Cancarini da Brescia) sposato il 30.12.1957 Provveditore agli Studi di Sondrio)
n. 19.10.1929 a Idria
unico figlio: Giovanni

Luciano (rag., sposato)
n. 24.10.1930 a Idria
due figli: Valeria e Carlo

Maria (sposata con l'Avv. Giusto Barcella)
n. 21.11.1933 a Chiari

Lucia (sposata col Dott. Aldo Mazzullo – Ten. Col. A. M.)
n. 19.10.1936 a Chiari
due figli: Roberto e Stefania

Francesco (sposato)
n. 24.3.1940 a Chiari

Umberto (celibe)
n. 20.8.1941 a Chiari

Giuseppe (sposato)
n. 5.5.1944
unica figlia: Elena

Vincenzo *(Teresina Baffo da Ceprano)*
n. 4.11.1897

Giuseppina (nubile)

Anna Pia (Antonino Di Franco)

Anna Pia *(Antonino Di Franco)*

Natalina

Giovanna

Giuseppe

Teresa

Genealogia

della famiglia

Brigante

di Vallerotonda

dal 1389 al 1812

(fusione con la famiglia Rossi)

Notar Giovanni Brigante
n. 1389 + 1459

Alessio, Notaio imperiale
Atto del 1859

Antonio
Atto del 1480 che si conserva a Montecassino

Alessio, Notaio imperiale

Antonia [1] (Pietro Rodi)

Giovan Giacomo

Bernardo

Bernardo

Giustina (Eleuterio Russo)

Alessio (Maria D' Antonelli)

Patrizio (Caterina Fabiani)

Don Nicola senior

Nobilia

Maria

Catarina

---

[1] Risulta già morta, con il marito il 23.12.1636. vedi Libro delle donazioni ed oneri fatti alla Chiesa.

Patrizio (Caterina Fabiani)

Don Nicola junior
+ 1705

Francesco Antonio
n. 22.6.1645

Benedetto (Dorotea Verrecchia) sposati nel 1659
n. 1659

Donata (Teodoro Caporusso)
n. 27.9.1650

Francesco Antonio
n. 1°.4.1651
+ 12.9.1693

Benedetto (Dorotea Verrecchia)
n. 1659

Orsola (M. Valentio Volante)
n. 5.5.1661

Elisabetta
n. 29.11.1664

Don Simone
n. 28.10.1667
+ 13.1.1746

Cosimo
n. 22.1.1671
+ 6.9.1709

Agata (Gianbattista Gallaccio)
n. 13.3.1674

Michele (Maddalena Di Bartolomeo fu Alfonso)
n. 3.6.1677
+ 26.11.1722

Nicolò
+ 4.11.1730

Michele (Maddalena Di Bartolomeo fu Alfonso)
n. 3.6.1677
+ 26.11.1722

Alessandra
n. 6.11.1698
+ 31.9.1703

Carmine
n. 16.9.1700
+ 27.9.1770

Benedetto
n. 26.11.1702

Nicola
n. 26.4.1709
+ 21.9.1777

Martino
n. 9.10.1726

Alessandra
+ 4.11.1730

Alessio (Domenica Todisco fu Marco)
n. 15.1.1705
+ 25.9.1776

Caterina
+ 10.8.1792

Alessio *(Domenica Todisco fu Marco)*
n. 15.1.1705
+ 25.9.1776

Guglielmo
n. 1735
+ 15.9.1758

Maria Maddalena (Marco Antonio Caspoli)
n. 26.6.1737

Marco
n. 1.9.1740

Anna Maria
n. 27.2.1744
+ 28.2.1749

Alessio *(Domenica Todisco fu Marco)*
n. 15.1.1705
+ 25.9.1776

Guglielmo
n. 1735
+ 15.9.1758

Maria Maddalena (Marco Antonio Caspoli)
n. 26.6.1737

Marco
n. 1.9.1740

Anna Maria
n. 27.2.1744
+ 28.2.1749

Alessio prima citato (Maddalena[2] Pirollo fu Bonaventura sposata in seconde nozze)
n. 15.1.1705 *n. 1739*
+ 25.9.1776 *+ 25.11.1775*

Guglielma Maria
n. 9.6.1761

Giovan Battista
n. 10.3.1763

Girolamo *(Perpetua Pirollo del Notar Gennaro e di Francesca Notarianni sposati l'11.12.1785)*
n. 25.11.1763 *n.10.3.1763*
+ 8.5.1792 *+7.8.1835*

Benedetta (Clemente Gargano da S. Germano)
n. 3.2.1766

Rosa Anna Caterina
n. 24.2.1766

Vittoria
n. 19.10.1768

Maria Rosa

Maddalena

Serafina

---

[2] Maddalena era sorella del Luogotenente Pietr'Antonio Pirollo, madre questi, di Don Salvatore Pirollo (che sposò D. Giovanna Rossi) e di Isidoro, capobanda borbonico.

Girolamo *(Perpetua Pirollo del Notar Gennaro*
e di Francesca Notarianni sposati l'11.12.1785)
n. 25.11.1763 *n.10.3.1763*
+ 8.5.1792 *+7.8.1835*

Patrizia (Giuseppe Rossi)
n. 29.12.1786 + 13.6.1873

Floralba
n. 26.3.1789

Maria Antonia (Giovan Battista Rossi)
n. 29.11.1791 + 13.12.1867

Genealogia

della famiglia

Fabiani

di Vallerotonda

dal 1454 in poi

Giacomo (vivente nel 1454) [1]

Giovanni (vivente 1508)

Giacomo junior

---

[1] Riportiamo le seguenti notizie forniteci il 21 novembre 1981 dal compianto Don Angelo Pantoni, illustre archeologo di Montecassino, mio carissimo amico:
"*Registrum Ludovici Abatis Comendatarii II*
MCCCC°LIII]° die p° julij
Censua castrorum totius abatie casin.
In Castro Seti Elie p. 147.
Jacomo frabiano de pagare per censo de una ciusa (chiusa) *a sancta treinitate gr. Duy e mezo.*
Item per una casa sopra solaro lo quale soto solaro ha dotale dantonio ferrutio gr. Doy e mezo, in tuto.

Dc/ot/gr. V
(ducati)

(Qui, occorre dire, che la moneta era collegata con l'oro, come nota Fabiani, mentre nel secolo XVI, fu stabilito il nuovo ducato di gr. 30 d'argento).

A. P. 12/XI/81

Secondo un'antica tradizione familiare la famiglia Fabiani (negli atti anche Fabiano, Fabbiano e qui sopra Frabiano) proveniva dalla Calabria, ove il Monastero di Montecassino possedeva i feudi di Cetraro, Sant'Angelo e Fella.
La presenza, a Vallerotonda, dei Fella – che nei primi tempi dovettero essere denominati "*Quelli di Fella*" (in dialetto "*Chigli d'Fella*") – confermerebbe la detta tradizione.
Altre famiglie si trasferirono, nei tempi lontani nella "*Terra di Vallerotonda*" dai feudi cassinesi di Abruzzo, come la famiglia Verrecchia, proveniente dall'abitato Verrecchia, attualmente frazione de l'Aquila. Durante un viaggio di mio figlio a Crotone, avvenuto nel giugno 1998, gli riferii che la famiglia Fabiani proveniva da quell'antica città dove svolgeva attività imprenditoriale in campo edile e che fu chiamata per intraprendere lavori di tal genere nel Cassinate dove poi si trasferì definitivamente.

Giacomo junior

Giovanni Antonio [2] ***(vivente 1595 Sindaco di Vallerotonda)***

Palma (Belardino di Pietro Bruno)

Giovanni Antonio

Donata

Don Antonino [3]
n. 1600

Don Gio: Battista [4] *(Arciprete)*
n. 1602

Bartolomeo (Alessandra Cozzi di S. Elia)
+ 24.12.1765

Caterina (Patrizio Brigante)

---

[2] Come da ricerche fatte da Don Pantoni.
[3] V. Libro delle Donazioni e oneri relativi fatti alla Chiesa (Archivio Parrocchiale di Vallerotonda).
[4] V. Appunti di D. Pantoni pag. 81 (nel 1633 aveva 31 anni). Nel 1635 è già Arciprete di Vallerotonda.

Bartolomeo (Alessandra Cozzi di S. Elia)
+ 24.12.1765

Pietro Antonio
n. 21.2.1645

Giuseppe Antonio
n. 6.1.1647

Loreta
n. 11.6.1648

Domenica
n. 2.10.1650

Don Antonio [5] *(Arciprete)*
n. 2.10.1657
+17.4.1733

Lucia
n. 23.6.1660

Gio: Battista
n. 9.6.1662

Belardino ***(Angela Volante)***
n. 2.4.1665
+ 6.1.1752 ***+ 3.7.1728***

---

[5] Nel 1717 lasciò l'Arcipretura di Vallerotonda per trasferirsi a San Vittore del Lazio.

Belardino *(Angela Volante)* [6]
n. 2.4.1665
+ 6.1.1752 *+ 3.7.1728*

Don Domenico (Dottor Fisico) [7]
n. 15.6.1689
+ 2.3.1755

Brigida
n. 1.6.1690

Giuseppe *(Susanna Savelli di Terelle)*
n. 13.12.1692
+ 31.8.1775 *+ 6.9.1746*

Brigida
n. 25.2.1694
+ 10.11.1714

Bartolomeo
n. 16.5.1696
+ 20.2.1703

Francesco
n. 1.4.1699
+ 8.8.1700

Agnese
n. 25.4.1700
+ 9.3.1703

Maria
n. 14.10.1701 + 4.8.1702

Anna Maria
n. 1705 + 11.12.1767

---

[6] Angela Volante figlia di Giovanni (ramo di via La Mandria poi della Castiglia). Vedi Stato delle Anime di Vallerotonda del 1682 il 1° Libro dei Battezzati, ove alla data del 21.9.1677 sono nominati Cosimo Volante e Angela sua sorella.

[7] *Privilegium M.ci et R. di D. Dom. Antonij Fabiano Doctorati in Phil. et Med. a sub die 20 m. s. Mayi 1713.*

Giuseppe *(Susanna Savelli di Terelle)*
n. 13.12.1692
+ 31.8.1775 *+ 6.9.1746*

Pietro (Prete)
n. 14.3.1729
+ 9.6.1781

Angela Benedetta (Diodato Socci)
n. 10.5.1731
+ 7.11.1779

Elisabetta (vedi Don Guglielmo Brigante nella genealogia di famiglia)
n. 12.6.1733
+ 26.4.1799

Francesca
n. 5.10.1734
+ 28.6.1747

Benedetto [8] (Agnese Todisco)
n. 5.1.1735
+ 1.12.1762

Irena
n. 9.2.1798

Pasquale Antonio [9] Dottor Fisico ***(Anna Maria Rossi)***
n. 21.6.1740 ***n. 7.2.1737***
+ 15.2.1830 ***n. 3.12.1803***

Maria Geltrude Antonia
n. 15.9.1742
+ 27.9.1744

---

[8] Benedetto sposò il 14 novembre 1762 Agnese Todisco, figlia del giudice ai contratti Bartolomeo, ma morì lo stesso anno, nemmeno un mese dopo il matrimonio, il 1° dicembre 1762.

[9] *Privilegium M. ci D. Paschalis Fabbiano Doctorati in Phy.a et Med sub die 21 ms Junij 1760.*

Pasquale Antonio [10] *Dottor Fisico (Anna Maria Rossi di Don Michele e Donna Giovanna Pastore)*
n. 21.6.1740 *n. 7.2.1737*
+ 15.2.1830 *+ 3.12.1803*[11]

Gaetano (Prete)
n. 20.8.1770
+ 27.9.1842

Domenico Dottor Fisico [12] *(Antonia de Aureliis da S. Elia)* [13]
n. 5.1.1772
+ 12.5.1817

Rosalba
n. 9.10.1774
+ 12.3.1777

Giuseppe Vincenzo
n. 5.6.1776
+ 2.12.1778

Raffaele
n. 9.8.1778
+ 29.10.1803 (in S. Elia)

Susanna
n. 15.4.1773
+ 24.11.1836

Giuseppe Fortunato
n. 19.2.1781

---

[10] Il 17 febbraio 1809 sposò, in seconde nozze, Rosa Di Meo. Con lei non ebbe figli. Il matrimonio con Anna Maria Rossi fu celebrato nel novembre 1769.
[11] Anna Maria morì dunque un mese circa dopo la morte in S. Elia di suo figlio venticinquenne D. Raffaele. Forse per dolore.
[12] *Privilegium Mag.ci D. Dominici Fabiani Doctorati in Phil.a et Medicina su die 22 Ms Martii 1803.*
[13] Passò, in seconde nozze, col Dottor Fisico Giovanni Fella.

Domenico Dottor Fisico *(Antonia de Aureliis da S. Elia)*
n. 5.1.1772

+ 12.5.1817

Francesco Domenico Antonio
n. 12.12.1797

Maria Teresa
+ 5.11.1817

Raffaele *(Maria Rossi, sorella dell'Arciprete Don Cosimo, oriundo di Valvori)*

+ 31.1.1853 in S. Elia
+ 24.6.1850

Gaetana (Salvatore Rodi)

Raffaele *(Maria Rossi, sorella dell'Arciprete Don Cosimo, oriundo di Valvori)*
+ 31.1.1853 in S. Elia
+ 24.6.1870

Domenico Pasquale
n. 1.4.1832

Luigi *(Nicoletta Cenci di Fontegreca)*
n. 11.12.1833 *n. 9.7.1831*
+ 30.11.1881 *+ 21.11.1905*

Gaetana (Salvatore Rodi)

Gabriella
n. 14.6.1840

Vincenzo
n. 7.6.1845

Luigi *(Nicoletta Cenci di Fontegreca)*
n. 11.12.1833 *n. 9.7.1831*
+ 30.11.1881 *+ 21.11.1905*

Raffaele
n. 3.4.1859

Filomeno
n. 25.2.1861

Giuseppe Notaio (Giuseppina Rossi)
n. 1.12.1862 n. 23.3.1850
+ 21.4.1918 + 23.8.1932

Pasquale Insegnante (Teresa Pirollo)
n. 16.11.1864
+ 12.2.1918

Mariannina [14] *(Dottor Alfonso Rossi)* - *v. genealogia Rossi Brigante* -
n. 31.12.1866 *n. 25.4.1845*
+ 8.3.1955 a Roma *+ 8.8.1906*

Clementina
n. 6.4.1869
+ 1949

Giovanna
n. 28.8.1979
+ 12.1949

---

[14] Nacque, in effetti, il 1° gennaio 1867, ma per la mancanza dei nuovi registri fu registrata in quello del 1866 all'ultimo, venendole, praticamente, aggiunto un anno.

Pasquale Insegnante (Teresa Pirollo)
n. 16.11.1864
+ 12.2.1918

Giovanna

Edvige
n. 6.12.1900
+ 24.11.1960

Evelina

Nicoletta

Luigi Prefetto della Repubblica (Olga Santoro di Alessio da San Giovanni Incarico)

n. 10.9.1908
+ 3.8.1979

Ramo collaterale

della

Genealogia Fabiani

Francesco (Orazia Di Mascio detta "Raziella")

Rosalia
n. 22.2.1842

Maria Assunta
n. 12.4.1846

Anna (Filippo Salvucci, farmacista oriundo di S. Donato Val di Comino)

Anna (Filippo Salvucci, farmacista oriundo di S. Donato Val di Comino)

Marcello

Marsilio

Amilcare

Elvira (Antonio Verrecchia da Valvori)

Marsilio

Filippo (Romilda Di Mascio)

Emanuele

Elvira (Antonio Verrecchia da Valvori)

Vincenzo

Anna

Genealogia

della famiglia

Cenci di Fontegreca

(già Fossaceca)

dal 1693

Benedetto Cenci di S. Germano, dimorante a Venafro (1693), coniugato con Lucrezia Golfo e figlio di Bernardo Cenci che, per la sua giovanissima età, riuscì a fuggire da Roma scampando dall'eccidio della nota famiglia romana

---

Orazio
n. 14.12.1699

Aurora
n. 1701

Silverio (Antonina Greco)
n. 1703

Celio Nicolò
n. 26.10.1704

Domenico

Giuseppe
n. 3.1707

Alessandro

Benedetto (Arciprete)

Maria

Michela

Silverio Cenci (Antonina Greco) [1]
n. 1703

Maria
n. 3.3.1721

Brigitta ----
n. 24.12.1724 |
--- |
Lucrania | gemelle
n. 24.12.1724 |
--- ---

Alessandro (Maria Rosa Barone di Giacomo)
n. 27.2.1727
+ 1770

Francesco
n. 1729

Marco
n. 1731
+ 25.3.1733

Giuseppe (Sacerdote)
n. 9.12.1732
+ 24.9.1822

Giuseppe Antonio (Maria Rosa Barone vedova del fratello Alessandro)
n. 16.7.1735

---

[1] Antonina Greco figlia di Fabio del fu Giovan Battista (e Isabella Polambassi) fu Fabio e Virgilia Della Monica, figlia di Francesco del fu Giò Andrea morto il 25.7.1597.

Alessandro Cenci (Maria Rosa Barone di Giacomo)
n. 27.2.1727
+ 1770

Francesco (Arciprete)
n. 1757
+ 12.8.1822

Nicola (Maria Palmieri in 2° nozze)
n. 19.2.1758

Benedetto (Antonia Iannuccilli di Prata Sannita, figlia di Michele n. 1772 + 6.9.1837)
n. 9.3.1760
+ 1846

Antonia (Raffaele Golini di Capriati)
n. 22.4.1764

Saverio
n. 15.3.1766

Antonio —
n. 20.2.1770 |
---------- | gemelli
Maria Michela |
n. 20.2.1770 —

Silverio (Sacerdote)
n. 1777
+ 27.8.1837

Benedetto Cenci (Antonia Iannuccilli di Prata Sannita, figlia di Michele n. 1772 + 6.9.1837)
n. 9.3.1760
+ 1846

Serafina
n. 7.11.1792
+ 3.5.1812

Maria Rosa (Luigi Ricci di Prata Sannita)
n. 26.2.1794

Giuditta
n. 10.5.1795

Alessandro (Clementina Pelusio di Napoli)
n. 28.10.1797

Marcellino (Maria Rosa Barone di Giovanni e Rosaria Lombardo)
n. 24.7.1799

Giuditta (Gaetano Trombetta)
n. 18.3.1801

Vincenzo (Teresa Meola)
n. 24.1.1803

Rosalba
n. 12.3.1805
+ 9.10.1824

Alessandro Cenci (Clementina Pelusio di Napoli)
n. 28.10.1797

Serafina
n. 7.11.1792
+ 3.5.1839
Benedetto
n. 5.8.1821
+ 26.6.1839
Serafina
n. 6.7.1823
+ 16.10.1825
Eugenia (Nicandro Del Barone)
n. 17.4.1826

Luisa (Suora a Roma)
n. 7.1.1829
Nicoletta (Luigi Fabiani di Vallerotonda) *– v. genealogia Fabiani -*
n. 9.7.1831
+ 21.11.1905
Filomena ---
n. 23.2.1833 |
+ 7.1.1843 |
---------- | gemelli
Francesco |
n. 23.2.1833 |
+ 13.4.1865 ---
Beatrice
n. 21.11.1833
Raffaella
n. 8.8.1836
+ 25.6.1850
Benedetta
n. 15.1.1842
+ 20.2.1854
Antonietta (Tommaso Pentinaca di Capriati)
n. 22.1847 n. 23.2.1844
+ 24.11.1936 a Roma + 16.12.1926
Brigida
n. 14.11.1861

Eugenia Cenci (Nicandro Del Barone)
n. 17.4.1826

Salvatore
n. 13.8.1852

Lorenzo
n. 24.3.1856

Benedetto
n. 25.8.1858
+ 31.3.1864

Maria
n. 31.3.1861

Giuseppe
n. 15.5.1863

Serafina (Giuseppe De Benedictis)

Benedetto
n. 21.1.1867

Antonietta Cenci (Tommaso Pentinaca di Capriati)
n. 22.1847 *n. 23.2.1844*
+ 24.11.1936 *+ 16.12.1926*

Alessandro (nato morto)
n. 31.3.1879

Goffredo (Sofia Delli Paoli) – v. genealogia Delli Paoli –
n. 13.9.1880
+ 1.2.1955

Maria Clementina (Avv. Pasquale Fortini di S. Maria
Capua Vetere, sposati nell'aprile 1922)
n. 22.10.1882

Marcellino Cenci (Maria Rosa Barone di Giovanni e Rosaria Lombardo)

n. 24.7.1799

Rosalba
n. 7.12.1826

Serafina
n. 23.2.1829

Maria
n. 7.6.1830

Nicola
n. 2.2.1832

Francesco
n. 5.5.1833

Michele (Artemisia Mariani sposati nel 1871)
n. 21.1.1836

Filomena
n. 3.5.1837

Silverio
n. 25.11.1839

Giovan Giuseppe (Angela Maria Scioli)
n. 31.12.1841

Concetta
n. 16.5.1844

Benedetto (Fortunata Comparelli)
n. 2.2.1845

Angiola
n. 4.9.1851

Michele Cenci (Artemisia Mariani sposati nel 1871)
n. 21.1.1836

Maria Grazia
n. 1.7.1872

Giovanni
n. 12.3.1874

Albino
n. 8.8.1880

Clotilde (Camillo Buttari di Isernia)
n. 16.9.1876
+ 27.2.1967 a Isernia

Giovan Giuseppe Cenci (Angela Maria Scioli)
n. 31.12.1841

Gabriele (Maria Parrillo)
n. 10.1868
+ 5.9.1958

Giuseppa
n. 17.3.1873

Antonietta
n. 20.2.1883

Maria
n. 30.1.1890

Gabriele Cenci (Maria Parrillo)
n. 10.1868
+ 5.9.1958

Salvatore
n. 21.9.1889

Wilma
n. 11.2.1891

Teolinda
n. 23.12.1892

Salvatore (disperso in guerra)
n. 24.12.1894

Benedetto Cenci (Fortunata Comparelli)
n. 2.2.1845

Vincenzo
n. 21.12.1884

Alessandro (Sacerdote)
n. 1.5.1886
+ 27.7.1958 a Isernia

Marcellino
n. 17.1.1891

Genealogia

della famiglia

Vetrani

di Sperone

Genealogia Principale

Giovan Giacomo Vetrano (O Vetrani)

|

|

Andrea
(n. 1715 +1785)

|

|

Giuseppe

|

|

Antonio

|

|

Prosdocimo

|

|

Antonio
+ 20.8.1930

|

|

Maria
n. 16.7.1912

Giovan Giacomo Vetrano [1]

| ---------- |

Tommaso

Andrea
n. 1715 + 1785

Andrea
n. 1715 + 1785

| ---------- |

Giov: Giacomo (Sacerdote)

Giuseppe (medico)
---

[1] Secondo la tradizione, la famiglia si era trasferita in Campania, al seguito degli Asburgo, proveniendo dalla Spagna o dalla Germania.

Giuseppe medico (Mariangela De Luca [2] 1° moglie)

Costanza (Giuseppe Borzelli [3])

Virginia (Felice Piciocchi [4])

Chiara (Andrea Vittoria [5])

Caterina (Gennaro de Gennaro [6])

Giulia (Carmine d'Anna [7] 1° e Felice Lombardi 2°)

---

[2] di Cicciano.
[3] di Avella
[4] di Baiano.
[5] di Avella.
[6] di Mugnano del Cardinale.
[7] di Avella.

Giuseppe medico (Maria Sorice [8] 2° moglie)

Tommasandrea

Prosdocimo [9]

Antonio Sua Eccellenza Avv.[10] *(Beatrice Boccieri)*

Caterina (Carmine Gragano)

---

[8] di S. Pietro di Avella.

[9] La proprietà di Prosdocimo Vetrani fu Giuseppe, in vita dimorante a Sperone, fu ripartita in 10 porzioni equali ai seguenti congiunti:

1) Giulia d'Anna nata Vetrani fu Giuseppe
2) Costanza Borzelli nata Vetrani fu Giuseppe
3) Chiara Vittoria nata Vetrani fu Giuseppe
4) Virgilia Piciocchi nata Vetrani fu Giuseppe
5) Caterina de Gennaro nata Vetrani fu Giuseppe
6) Tommasandrea Vetrani fu Giuseppe
7) Caterina Gragnano fu Giuseppe
8) Antonio Vetrani fu Giuseppe
9) Maria Giuseppa Vetrani fu Giuseppe
10) Maria Rosa Vetrani fu Giuseppe

[10] detto *Parruccone*.

Giuseppe medico (Nicoletta Vittoria 3° moglie)

Maria Giuseppa

Maria Rosa

Gennaro (premorto a Prosdocimo)

Costanza di Giuseppe e Mariangela (Giuseppe Borzelli)

Giuseppa

Michele

Francesco

Isabella (Andrea Vetrano)

Michele di Costanza e Giuseppe Borzelli

Romano [11]

Andrea

Costanza [12]

Nicoletta

Rachele [13]

Giuseppe

Giuseppe di Michele

Michele [14]

[11] dimorante in Avella.
[12] dimorante in Avella.
[13] dimorante in Avella.
[14] dimorante in Avella.

Francesco di Costanza e Giuseppe Borzelli

Elia

Pellegrino

Raffaele

Carolina

Clemente

Clemente di Francesco

Elia

Elia di Clemente

Innocenzo

Angelina (Fedele Gragnani)

Isabella di Costanza (Andrea Vetrano)

Domenico (Girolama Giuliano [15])

Angelica

Giuseppe

Mariantonia

Domenico di Isabella e Andrea Vetrano (Girolama Giuliano)

Andrea

Alessio [16]

Nicoletta [17]

Michele [18]

Maria [19]

[15] moglie di Domenico Vetrani dimorante a Baiano.
[16] dimorante a Baiano.
[17] dimorante a Baiano.
[18] dimorante a Baiano.
[19] dimorante a Baiano.

Virginia di Giuseppe e Mariangela (Felice Piciocchi)

Antonio

Giovanna (Rosino del Litto)

Andrea

Antonio di Virginia e Felice Piciocchi

Stefano

Virginia [20]

Felice [21]

Giovanna di Virginia e Felice Piciocchi (Rosino del Litto)

Lucia (Giovanni Boccieri)

---

[20] dimorante a Baiano.
[21] dimorante a Baiano.

Lucia di Giovanna e Rosino Del Litto (Giovanni Boccieri)

Aniello [22]

Rosino [23]

Angiolino

Carolina [24]

Teresina (Domenico Golia)

Teresina di Lucia e Giovanni Boccieri (Golia)

Raffaele [25]

[22] dimorante a Napoli.
[23] dimorante a Napoli.
[24] dimorante in Mugnano del Cardinale.
[25] dimorante a Baiano.

Andrea di Virginia e Felice Piciocchi

Virginia [26]

Virginia di Andrea

Gioacchino

Rufino

[26] dimorante in Napoli.

Chiara (Andrea Vittoria)

Arcangela (Emanuele Berg)

Arcangela di Chiara e Andrea Vittoria (Emanuele Berg)

Mariano [27]

Andrea [28]

Olimpia [29]

[27] Capo Stazione di Trani.
[28] dimorante in Angri.
[29] dimorante in Angri.

Caterina (Gennaro de Gennaro)

Virginia (Sirignano)

Virginia di Caterina e Gennaro de Gennaro (Sirignano)

Biagio

Nicola

Giulia di Giuseppe e Maria (Carmine d'Anna in 1° nozze)

Aniello

Aniello di Giulia e Carmine d'Anna (1° nozze)

Grippina (o Agreppina)

Caterina

Carmine

Gelsomina

Nicoletta

Concetta

Aniello di Giulia e Carmine d'Anna (in 2° nozze)

Giuseppa (Donato Angiulli)

Giuseppa di Aniello (Donato Angiulli)

Odoardo

Errico [30]

Giulia

Adelaide (o Amalia)

[30] dimorante in Napoli.

Giulia (Felice Lombardi [31] in 2° nozze)

Serafino [32]

Serafino di Giulia Vetrano e Felice Lombardi

Pasquale

Pasquale Lombardi di Serafino Lombardi

Ferdinando

Felice

Romano

Francesco

Fortunato

[31] dimorante in Avella.
[32] dimorante in Avella.

Tommasandrea di Giuseppe e Maria in 2° nozze

Filippo (Angelina Vetrani che rimasta vedova sposa in 2° nozze G. Sgambato)

Maria (Capone)

Caterina (Valerio)

Restituta (Girolamo Vetrano)

Restituta di Tommasandrea (Girolamo Vetrano)

Luigia (Giacomo Vetrani)

Santo (Giuseppa Sgambato)

Sua Eccellenza Antonio di Giuseppe e Maria (Beatrice Boccieri)

Gio: Giacomo [33] *(prete e tutore di Luigi Lauro)*

Prosdocimo [34] *(Matilde Lembo 1° e Filomena Faviano 2° nozze)*

Maria (Prof. Biagio Lauro) [35]

Rosa

Giuseppe (D'Alessandra sposa in età matura)

[33] dimorante in Sperone.
[34] aveva conseguito la licenza liceale alla Nunziatella; dimorante in Sperone.
[35] illustre clinico che ebbe in cura i Reali Borboni di Napoli.

Maria di Antonio e Beatrice Boccieri (Biagio Lauro)

Luigi [36]

Caterina di Giuseppe e Maria Sorice in 2° nozze (Carmine Gragnano)

Giuseppe

Giuseppe di Caterina e Carmine Gragnano

Caterina [37]

Ernesto [38]

Margherita [39]

[36] dimorante in Napoli.
[37] dimorante in Napoli.
[38] dimorante in Avellino.
[39] dimorante in Pomigliano.

Prosdocimo di Giuseppe e Maria Sorice (Matilde Lembo in 1° nozze)

Maria nubile

Rosa morta giovane nubile

Antonio medico (Ersilia delli Paoli)

Antonio di Prosdocimo e Matilde Lembo (Ersilia delli Paoli)

Matilde (Camillo Motta)

Prosdocimo (Ilia Marchese)

Maria (Gr. Uff. dott. prof. Vittorio Rossi Brigante)

Beatrice (Avv. Filippo Vecchione)

Luigi (Giacinta D'Anna)

Prosdocimo di Antonio e Ersilia delli Paoli (Ilia Marchese)

Ersilia (dr. Giovanni Sbarra)

Antonio (dottore in medicina)

Maria di Antonio *(Gr. Uff. dott. prof. Vittorio Rossi Brigante)*
n. 16.7.1912 *n. 3.2.1900*
+ 5.6.1999

Anna Maria (dott. Ivo Bonitatibus da Pettorano)
n. 4.1.1932 a Roma n. 5.5.1927

Alfonso Maria (Maria Teresa Gorgone da Napoli)
n. 15.9.1934 a Roma n. 18.9.1937

Giuseppina Letizia (dott. Alfonso Miranda da Napoli)
n. 22.2.1940 a Roma n. 8.8.1934

Anna Maria (dott. Ivo Bonitatibus da Pettorano sul Gizio) sposati il 4.2.1961
n. 4.1.1932 *n. 5.5.1927*

Margherita (dott. Nicola Di Monaco) sposati il 7.12.1987
n. 21.4.1962 a Roma n. 25.8.1962 a Roma

Alessandra (prof. Paolo Brocato) sposati il 20.4.1998
n. 23.7.1964 a Roma n. 12.10.1964 a Torino

Isabella
n. 5.12.1969 a Roma

Margherita *(dott. Nicola Di Monaco)*
sposati il 7-12-1987
n. 21.4.1962 *n. 25.8.1962 a Roma*

Francesco
n. 7.5.1993 a Roma

Giovanni
n. 12.12.1996 a Roma

Paolo
n. 23.12.2000 a Roma

Alessandra *(prof. Paolo Brocato)*
sposati il 20-4-1998
n. 23.7.1964 a Roma *n. 12.10.1964 a Torino*

Sofia
n. 15.8.2001 a Roma

Alfonso Maria (Maria Teresa Gorgone da Napoli) sposati il 29.8.1960
n. 15.9.1934 *n. 18.9.1937*

Daniela
n. 25.3.1967 a Roma

Stefano
n. 14.1.1969 a Roma

Giuseppina Letizia (dott. Alfonso Miranda da Napoli) sposati il 1.6.1970
n. 22.2.1940 *n. 6.8.1934*

Maria Luisa
n. 16.5.1971 a Napoli

Raffaella
n. 28.10.1975 a Napoli

Giovanna
n. 14.7.1977 a Napoli

Luigi di Antonio e Ersilia delli Paoli (Giacinta D'Anna)

Antonio (professore ordinario presso la facoltà di Medicina dell'Università
n. 4.7.1947 Federico II di Napoli, sposato con Luisa Vetrani)

Giuseppe (dottore in medicina, sposato con Marisa)

Giacomo (dottore in giurisprudenza, sposato con Maria)

Ersilia (dottore in giurisprudenza, sposata con Stefano Vecchione)

Mario (dottore in giurisprudenza)

Prosdocimo di Giuseppe e Maria Sorice (Filomena Faviano in 2° nozze)

Beatrice nubile

Giacomo medico (Luigia Vetrano)

Rosa nubile

Giacomo di Prosdocimo e Filomena Faviano (Luigia Vetrano)

Filomena

Prosdocimo morto giovane

Restituta (dr. Luigi Sbarra)

Girolamo (Elisa D'Anna)

Antonio (morto ragazzo)

Restituta di Giacomo e Luigia Vetrano (Luigi Sbarra)

Giovanni (dott.ssa Ersilia Vetrani)

Sofia (dr. Luigi Carbone)

Cesare (Giuseppe Napoletano)

Girolamo di Giacomo e Luigia Vetrano (Elisa D'Anna)

Luisa (prof. Antonio Vetrani)

Genealogia

della famiglia

delli Paoli

di Maddaloni

A dì VII gennaio MDCCCIII
in questa allor modesta casa
nacque
DOMENICO DELLI PAOLI di ALESSANDRO
padre di numerosa prole
onesto e laborioso industriante
intelligente ed appassionato cultore dei campi
che ancora giovanetto
rimasto orfano di padre
qual primogenito curò
con virile energia
la civile educazione dei germani
ANDREA e PASQUALE
e decentemente collocò le tre sorelle
meritandosi la stima e l'affetto
dei parenti e cittadini
---
morì il giorno V giugno MDCCCLV

N.B.: Le prime cinque pagine riproducono le iscrizioni sulle lapidi fatte apporre da Gennaro delli Paoli di Domenico in occasione restauro della casa avita

ANDREA DELLI PAOLI di ALESSANDRO
poeta
italiano e dialettale-napoletano latino
laureato in legge
giureconsulto celebre nel foro sammaritano
di mente eletta di essere magnanimo
con i suoi consigli e sue difese
più volte anche con suo denaro
fu scudo al debole ed all'oppresso
propugnando
il trionfo della giustizia e dell'onestà

---

nato in questa casa il dì IV dicembre MDCCCVI
morì il dì XI giugno MDCCCLXXXXI

PASQUALE DELLI PAOLI di ALESSANDRO
laureato in medicina e chirurgia
agronomo eminente e pensatore profondo
vissuto all'onestà ed al lavoro
sollevò il povero con generosi soccorsi
prestò gratuita opera agli infermi
avendo a culto unico e perenne
l'Umanità

---

nato in questa casa il dì IV novembre MDCCCIX
morì il IV agosto MDCCCLXXXIV

ALESSANDRO DELLI PAOLI di DOMENICO
fornito della laurea dottorale in legge
eminente giureconsulto
ed illustre professore di diritto
per onestà dottrina ed integrità di carattere
rinomato nel foro napolitano

---

nato in questa casa il XXXI agosto MDCCCXXX
morì in Napoli il XXIII aprile DCCCLXXXXVII

GENNARO DELLI PAOLI di DOMENICO
restaurando questa avita casa
nel MDCCCCI
volle ai suoi discendenti tramandare
con apposite lapidi
la venerata memoria
del padre degli zii e del fratello
che nati fra queste mura
vissero al lavoro ed all'onore

Gennaro (Elena Della Peruta)
+ 11.4.1783

Andrea Nicolaus Pauli [1] *(Dello Monaco Marianna)*
n. 27.8.1723

Ioannes Angelus Thomas [2]
n. 24.12.1724
+ 12.11.1785

Iosephi Agnellus Pauli [3]
n. 5.11.1726
+ 22.2.1760

Theresia Martia Pauli [4]
n. 27.3.1728

Nicolaus Pascalis Franciscus [5] *(Angela Dello Monaco)*
n. 24.1.1729

---

[1] Dal Libro dei Nati Vol. I pag. 72.
[2] Dal Libro dei Nati Vol. I pag. 76.
[3] Dal Libro dei Nati Vol. I pag. 83; dal Libro dei Morti di S. Martino Vol. I pag. 169.
[4] Dal Libro dei Nati Vol. I pag. 88.
[5] Dal Libro dei Nati Vol. I pag. 94.

Andrea Nicolaus Pauli (Dello Monaco Marianna)
n. 24.8.1723

Pascale Antonio [6]
n. 29.11.1757
+ 10.11.1914

Angela Maria [7]
n. 11.7.1760
+ 12.5.1771

Gennaro
+ 29.8.1807

Elena Maria Rosa Vittoria [8]
n. 7.4.1764

Alessandro Francesco [9] (Antonia Cuozzo)
n. 2.1.1767
+ 24.1.1818

Maria Rosa Vittoria [10]

Angela [11]
n. 12.5.1770

Giuseppe
+ 28.6.1778

---

[6] Dal Libro dei Nati Vol. II pag. 67.
[7] Dal Libro dei Nati Vol. II pag. 87. dal Libro dei Morti di S. Martino Vol. I pag. 226.
[8] Dal Libro dei Nati Vol. II pag. 117.
[9] Dal Libro dei Nati Vol. II pag. 137.
[10] Dal Libro dei Nati Vol. II pag. 159.
[11] Dal Libro dei Nati Vol. II pag. 184.

Nicolaus Pascalis Franciscus (Angela Dello Monaco)
n. 24.1.1729

Mariantonia [12]
n. 18.8.1771

Gennaro Giuseppe [13]
n. 24.9.1773

Maria Giuseppa [14]
n. 24.10.1775
+ 25.1.1777

Giuseppe Salvatore [15]
n. 8.5.1777

Angelo [16]
n. 20.3.78

---

[12] Dal Libro dei Nati Vol. II pag. 169.
[13] Dal Libro dei Nati Vol. II pag. 184.
[14] Dal Libro dei Nati Vol. II pag. 201. dal Libro dei Morti di S. Martino Vol. I pag. 251.
[15] Dal Libro dei Nati Vol. II pag. 214.
[16] Dal Libro dei Nati Vol. III pag. 6

Alessandro Francesco (Antonia Cuozzo)

Giuseppe Andrea [17]
n. 17.2.1794

Mariangela [18]
n. 29.1.1796

Maria Giuseppa [19]
n. 2.6.1798

Maria Giovanna [20]
n. 12.7.1800

Andrea Francesco [21] Antonio Clemente (Lucrezia Pagnano)
n. 1.9.1802

Domenico Francesco [22] (Mariangela Della Corte)
n. 7.1.1804

Andrea Clemente Francesco Antonio
Anna Maria (gemelli) [23]
nati 4.12.1806

Maria Felicia
+ 8.10.1808

Pasquale Nicola Francesco [24] (Luisa Tenerelli)
n. 3.11.1809
+ 6.8.1884 + 26.4.1880

Francesco Nicola Gennaro [25]
n. 29.5.1813

---

[17] Dal Libro dei Nati Vol. III pag. 129.
[18] Dal Libro dei Nati Vol. III pag. 141.
[19] Dal Libro dei Nati Vol. III pag. 160.
[20] Dal Libro dei Nati Vol. III pag. 185.
[21] Dal Libro dei Nati Vol. IV pag. 212.
[22] Dal Libro dei Nati Vol. IV pag. 219.
[23] Dal Libro dei Nati Vol. IV pag. 241.
[24] Dal Libro dei Nati Vol. IV pag. omissis.
[25] Dal Libro dei Nati Vol. IV pag. 10 (supplemento).

Domenico Francesco (Mariangela Della Corte)
n. 7.1.1804

Alessandro Stanislao Raimondo [26] *(Rachele Auriemma)*
n. 31.8.1830
+ 23.4.1897

Maria Antonia Clementina [27]
n. 21.1.1832

Giovanni Angelo Antonio [28]
n. 9.12.1833

Antonia Angela [29]
n. 29.5.1835 + 11.7.1835

Gennaro (Olimpia Delli Paoli)
n. 16.9.1838
+ 28.4.1907

---

[26] Dal Libro dei Nati Vol. V pag. 109.
[27] Dal Libro dei Nati Vol. V pag. 122.
[28] Dal Libro dei Nati Vol. V pag. 151.
[29] Dal Libro dei Nati Vol. VI pag. 14.

Mariangiola Paolina [30]
n. 10.6.1844
+ 22.2.1862

Angiola Paolina [31]
n. 7.10.1845 + 1.6.1867

Paolo Andrea Giuseppe Luigi [32]
n. 26.8.1847

Lucrezia Marianna Paolina [33]
n. 31.12.48

Clelia Capurnia Giulia Virginia [34]
n. 16.9.1850

Sofia Elena Eletta [35]
n. 5.4.1852

Olimpia Virginia Ottavia [36]
n. 4.2.1854

Sofia e Berenice (gemelle) [37]
n. 13.2.1856

Paolo Luciano Luigi Alessandro Domenico Andrea Pasquale Gennaro [38]
n. 9.1.1858

Pasquale Paolo Emanuele Salvatore Arduino Domenico Gennaro Luigi [39]
n. 27.11.1859 + 27.4.1861 segue

---

[30] Dal Libro dei Nati Vol. VI pag. 103.
[31] Dal Libro dei Nati Vol. VI pag. 116.
[32] Dal Libro dei Nati Vol. VI pag. 135.
[33] Dal Libro dei Nati Vol. VI pag. 148.
[34] Dal Libro dei Nati Vol. VI pag. 165.
[35] Dal Libro dei Nati Vol. VI pag. 183.
[36] Dal Libro dei Nati Vol. VI pag. 202.
[37] Dal Libro dei Nati Vol. VII pag. 17.
[38] Dal Libro dei Nati Vol. VII pag. 45.
[39] Dal Libro dei Nati Vol. VII pag. 71.

Angela Raffaella Antonietta Giulia [40]
n. 25.10.1865

Clelia Augusta Virginia Giuliantonia Ottavia [41]
n. 9.5.1867

Matilde Luisa Augusta [42]
n. 5.12.1869

Luisa Antonia Clelia Angela [43]
n. 15.1.1872

---

[40] Dal Libro dei Nati Vol. VII pag. 153.
[41] Dal Libro dei Nati Vol. VII pag. 180.
[42] Dal Libro dei Nati Vol. VII pag. 209.
[43] Dal Libro dei Nati Vol. VII pag. 237.

Alessandro Stanislao Raimondo (Rachele Auriemma)
n. 31.8.1830
+ 23.4.1897

Gustavo

Alessandro

Livia

Emma

Ida

Elvira

Gustavo

Alfonso

Antonio

Alessandro

Sergio

Aldo

Franco

Aldo

Romina

Alessandro

Gennaro (Olimpia Delli Paoli)
n. 16.9.1838
+ 28.4.1907

Andrea (Erminia Tescione)

Ersilia (Antonio Vetrani)

Sofia (Goffredo Pentinaca)

Elvira (Umberto Maraviglia)

Pasquale (Prisco)

Domenico (omissis)

Luigi (Tortora)

Andrea (Erminia Tescione)

Gennaro

Ersilia (Antonio Vetrani)

Prosdocimo

Matilde

Maria

Beatrice (Bice)

Luigi

Sofia (Goffredo Pentinaca)

Vittorio

Lidia

Ada

Liliana

Elvira (Umberto Maraviglia)

Carlo

Massimo

Pasquale (Prisco)

Gennaro

Adele

Olimpia

Alberto

Domenico (omissis)

Gennaro

Elia

Luigi (Tortora)

Gennaro

Luigi

Olimpia

Testamento

di Luigi Lauro

Regnando Umberto I° Italia-

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia-

Copia esecutiva di testamento pubblico -
Numeri dei Repertorii 234 e 3080 -

Regnando Umberto Primo
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Testamento Pubblico

Il giorno ventidue Dicembre 1894 Milleotto-
centonovantaquattro alle ore due Italiane in
Palma Campania nella casa del Signor Luigi Lauro
sita Via Municipio-
Innanzi a Noi Antonio Lanzara fu Giovanni Notaio
residente in Palma Campania Distretto Notarile
di Santa Maria Capua Vetere presso il di cui Consiglio
siamo iscritto e presenti i testimoni che in seguito so-
vanno nominati-

Si è costituito

Il Signor Luigi Lauro fu Biagio proprietario nato
e domiciliato in Napoli piazza Cavour numero 139
qui in Palma Campania di passaggio in casa propria,
maggiore di età e ben noto a Noi Notaio-
Lo stesso Signor Luigi Lauro nella piena e libera sua fa-
coltà intellettiva come risulta dal suo retto e giusto
parlare a richiesta Noi Notaio per fare il suo pubblico

testamento pervenire avanzo voi Notaro acerto
è venuto a Dichiarare in presenza dei testimoni
la sua volontà nel modo che segue -

1° Ha Dichiarato il testatore Luigi Lauro di rendere
l'ultimo respiro nella fede cristiana cattolica,
quella stessa nella quale fece i suoi giorni
l'illustre Dio l'illustre suo genitore Professore
Biagio Lauro -

2° Ha dichiarato altresì di essere sua decisa volontà,
che questo testamento abbia la sua piena esecuzione,
e che ove dopo il suo decesso, che si lontano si presen-
tasse qualche testamento olografo, volendosi far credere
suo, egli fin d'ora Dichiara un tale atto falso desi-
derando che in Palma non si rinnovano le formose gesta
di qualche altro testamento olografo di non remota da-
ta ——— ———

3° Ha dichiarato non per tanto il testatore Signor
Lauro Luigi di essere proprietario di fondi rusti-
ci ed urbani siti nella Provincia di Avellino
nei Comuni di Avella Sperone e Cusano, e nella
Provincia di Terra di Lavoro nei Comuni di Palma
Campania Carbonara e S. Gennaro non che della
rendita loro descritta dal Gran Libro del Debito
Pubblico Italiano intestata al detto Signor testatore
sotto la tutela del suo ex Tutore Zio materno Si-
gnor Giacomo Petrani Sacerdote per la complessiva

somma di lire diecimila—

4° Ha dichiarato pure di essere possessore di n.° sette cartelle del debito pubblico ottomano rinnovate che offrono l'annua rendita di lire settanta due come dichiarato di essere possessore di molta argentaria di cui una parte trovasi depositata presso il Banco di Napoli ed un'altra porzione trovasi nella sua casa Palazziata sita in Sperone—

5° Lo stesso testatore Signor Lauro dopo fatto la esposizione dei suoi beni è venuto di sua spontanea volontà a disporre di detta sua proprietà cioè: Vuole e lascia ai suoi cugini materni Signore Antonio e Giacomo Vetrani fu Prospero in parti eguali fra loro tutti i fondi rustici siti nel Comune di Sperone, Avella, Cupino eccetto i due fondi che trovasi nel Comune di Avella denominati Vallone e Santa la cui rendita la lega a favore del suo zio materno Giacomo Vetrani fu Prospero durante mentre la proprietà di detti fondi Vallone e Santa al decesso di esso usufruttuario Sacerdote Giacomo Vetrani, vada come effettivamente lascia alle figlie femine del suo germano Prospero Vetrani di nome Maria Beatrice e Rosina Vetrani qualunque possessore il loro stato al tempo del decesso detto Zio Giacomo, ed

cugino Signore Antonio Vetrani di Prosdocimo e della fu
Matilde Lombe il suo palazzo, e corrispondente giardino
sito nel Comune di Sperone sulla via nazionale delle Puglie
con tutto quanto possa esistere in detto palazzo e giardino,
siano essi beni mobili effetti mobili, mobiglia e quanto più
bello all'oggetto la più rimarchevole = Vuole che il suo
cugino Antonio Vetrani di Prosdocimo della rendita
annuale del palazzo, giardino, e fondi rustici a lui rima-
sti, prelevi annualmente annue lire quattrocento per quattro
annui maritaggi di donzelle dai quindici ai venti anni
del Comune di Sperone di onesta condotta, ed orfane di
ambo od uno dei genitori, e prive di mezzi di fortuna
di una tal somma annua di lire quattrocento per ogni ce-
rimonia versata da esso Antonio nel giorno della festività di
S. Elia Profeta di quel Comune di Sperone, nelle mani del
Sindaco, del Parroco e del Presidente della Congregazio-
rità di quel luogo, perchè procedano al sorteggio delle
donzelle nelle condizioni innanzi dette =
Vuole che detto suo cugino Antonio faccia godere dalla
rendita annua delle due botteghe del palazzo sito in
Sperone al calzolaio Elia Mariella vita durante
rale durante quelle botteghe ci tesse che da lui si
abitano, e condizione che ne usi esso Mariella e la
sua famiglia, come dopo l'uso l'uso di abitazione di

un'altra bottega dello stesso palazzo a favore del muratore
Lorenzo Sorrentino fu Sabato vita di lui natural durante quella
bottega stessa che esso muratore attualmente abita e quale
locale stesso Antonio Vetrani di Prospocimo paghi annu-
almente della rendita del palazzo dei fondi rustici lire
cento all'ex servitore del testatore Antonio Pregiato fu
Nicola di Sperone vita sua durante, da pagarsi per
una metà nel giorno di Pasqua, e per l'altra metà nel gior-
no di Natale di ogni anno —

6° Quale esso obbligo all'altro suo cugino Signor Giacomo Vetra-
ni di Prospocimo perchè della rendita dei fondi rustici a
lui rimasti, dia annue lire duecento al Sindaco Parroco e Pre-
sidente della Congrega di carità del Comune di Sperone, perchè
le destribuisca ai poveri di quel Comune per le lire cento
nella novena di Natale, e per le altre lire cento nella settima-
na Santa di ogni anno, come legato a favore della Congregazione
di S. Elia Profeta di Sperone annue lire duecento, per uso di
beneficenza, e dovendosi esigliersi della Congregazione
le lire duecento s'intendono legate a favore del superiore pro-
tempore che assumerà la direzione della Chiesa della Con-
gregazione medesima. E tale lire duecento annue le

cimo delle rendite annuale dei fondi a lui rimasti=

7° Vuole lasciato dal suo Rio padrone Signor Pietro Lauro fu Giuseppe, tutti i fondi rustici siti nel territorio del Comune di Carbonara di Nola, nello stato in cui si trovano con tutti i dritti ragioni accessorii, dipendenza e rendite non ancora esatte, coll'obbligo allo stesso di pagare annue lire quattrocento al Sindaco, Parroco e Presidente della Congrega di Carità di quel Comune, distinte lire duecento da distribuirsi ai poveri ai poveri, per lire cento a Natale, e per altre lire cento a Pasqua di ogni anno e lire ducento per quattro maritaggi di lire cinquanta ognuno a tre donzelle povere e orfane di ambo dei genitori o uno di essi di onesta vita e dell'età dai quindici a venti anni in occasione della festa del Patrone del Comune di Carbonara—

8° Vuole lasciato alla Signorina Rosina Peluso Cassese di Massimino, tanto i crediti che esso testatore vanta contro il genitore di lei Massimino, che il fondo di circa are settanta sito nel Comune di Palma, alla contrada Campitello, e vuole che detti crediti stessi e detto fondo si formi capitale=no di dote in occasione del di lei matrimonio—

9° Vuole ossequiosamente il testatore Signor Lauro di sua spesa